

MOSE & THETIS OFFICES

UFFICI THETIS

LOCATION: Venezia, VE
DESIGN: 2001
DESIGNER: Alberto Cecchetto



There is no place in Venice more magical and interesting for contemporary architecture than the Arsenale. It represents the most absolute principle, the exemplary application of building on the water. It is a condensate of industrial techniques, of modules, of traditional materials and inventions imposed from the outset by the water and the conformation of the site. It is a collection of buildings and bodies of water employed to test the most advanced and experimental technologies of the various eras that now lies in a state of reprehensible abandonment.

Among the first to restore and occupy these spaces was the Thetis group who chose the area for its new offices and workshops. Inside the warehouse of the "lamierini" we designed a box: a translucent and modular box in glass and steel that recreates a unique large space modulated by brick arches and columns.

The project was designed to safeguard as many of the existing elements as possible, maintaining the integrity of perception and respecting the existing. We used the state-of-the-art industrial materials and technologies. Glazing with metal fixtures, walls in semi-transparent polycarbonate, steel structures with raw metal finishes that look as if they had just left the steel mill.

Non c'è luogo a Venezia più magico e interessante per l'architettura contemporanea dell'Arsenale. Rappresenta infatti il principio più assoluto, l'applicazione esemplare del costruire sull'acqua. È un condensato di tecniche industriali, moduli, materiali tradizionali e invenzioni che l'acqua e la conformazione del sito hanno imposto da sempre. È un insieme di manufatti e specchi d'acqua dove si sono collaudate le tecnologie più avanzate e sperimentali del tempo, che però oggi versa in uno stato di riprovevole abbandono.

Tra i primi a restaurarli per insediarsi è la società Thetis, che progetta in alcuni capannoni nuovi uffici e laboratori. Nel capannone dei "lamierini" progettiamo una scatola. Una scatola traslucida e componibile, in acciaio e vetro, creando, come un tempo, un unico grande spazio, modulato dagli archi e pilastri in mattone.

L'intervento è pensato in modo da salvaguardare al massimo lo spazio esistente, mantenendo l'integrità percettiva e rispettando le preesistenze. Vengono utilizzati materiali e tecniche dell'attuale tecnologia industriale. Vetri con serramenti in acciaio, pareti in polycarbonato semitrasparente, strutture in acciaio e lamiere grezze nei rivestimenti, come appena uscite dai laminatoi.